

## CAMERA DI COMMERCIO, AUMENTANO LE IMPRESE

Un totale di 57.744 imprese iscritte alla Camera di Commercio di Latina, di cui 47.907 attive (l'82,9% del totale). Questo il dato più rilevante che emerge dai dati Movimprese sull'economia pontina per l'anno solare 2009, resi noti da OsserFare, l'osservatorio economico della Camera di Commercio di Latina.

Secondo i dati, nell'anno 2009 l'imprenditorialità pontina ha realizzato una crescita (+1,04%), sebbene inferiore rispetto a quella rilevata nell'anno precedente (+1,5%). Il saldo in valore assoluto è di 595 unità in più, dato dalla differenza tra le 4.065 nuove imprese iscritte al registro imprese nell'anno, e le 3.470 che si sono cancellate nello stesso periodo (al netto delle cancellazioni d'ufficio). Il tasso di natalità delle aziende si attesta al 7,09%, mentre il tasso di mortalità è pari al 6,06%.

«Al termine di un anno sicuramente difficile -ha detto il segretario generale della Camera di Commercio di Latina, Antonio Rampini- per tutto il tessuto imprenditoriale italiano, si deve rilevare come la provincia di Latina sia riuscita a mantenersi su valori di crescita buoni, se rapportati alla situazione congiunturale nazionale. Si tratta di un'ulteriore conferma di una serie storica che, nonostante la selezione dei mercati sempre più stringente, dimostra una marcata vitalità del tessuto imprenditoriale della nostra provincia».

Dal confronto con le altre realtà territoriali si evidenzia che il tasso di crescita della provincia di Latina si posiziona molto al di sopra del dato nazionale (+0,28%) e poco al di sotto di quello regionale (+1,36%), influenzato dalla vitalità della provincia di Roma (+1,56%). Tra le altre realtà laziali, Latina si posiziona subito a ridosso di Frosinone (+1,10%) e, comunque, al nono posto nazionale.

Passando all'esame dei dati per comparto, si conferma il trend di crescita per il settore energetico (+38,9%, anche se quasi dimezzato rispetto allo scorso anno, dove era del 72,7%). Spiccano la crescita nella pesca (+3,1% a fronte di -1,3% del 2008), del settore alberghi e ristoranti, tra l'altro in accelerazione rispetto all'anno precedente (+2,7%, contro +2,2%) e della sanità e altri servizi sociali (+3,3%, anche se in flessione rispetto allo scorso anno dove fece riscontrare un +7,1%). Diminuisce ulteriormente la crescita dei servizi alle imprese (+2,7%, a fronte di un +3,5% dell'anno precedente) e altrettanto vale per il settore delle costruzioni (+1,3%, contro il +3,2% del 2008).

Si riscontra, invece, una flessione nel manifatturiero (-0,1%), che lo scorso anno aveva fatto riscontrare un valore positivo +0,4%, e del settore trasporti (-1,2%, contro +0,1 dello scorso periodo). Si conferma il trend negativo dell'agricoltura (-1,4%, verso un -1,1% dell'anno precedente), con una sostanziale stagnazione del commercio per il 2009 (crescita 0%) a differenza dell'anno scorso dove fece registrare una crescita del +1,1%. A fine anno 2009 i saldi relativi alle iscrizioni e cessazioni per forma giuridica, mettono in evidenza l'accelerazione della crescita, già notevole, delle società di capitali, rispetto alle altre forme giuridiche di impresa, e la flessione delle ditte individuali (+0,57% nel 2008).

Per quanto riguarda le imprese artigiane, in provincia di Latina ne risultano iscritte all'apposito albo, al termine del 2009, 9.984, di cui ben 9.914 attive (99,30%). In termini assoluti le imprese artigiane registrate rappresentano il 17,29% del totale imprese iscritte (lo scorso anno erano il 17,67%).